



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 17

DEL 21.03.2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024/2026. ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro addì ventuno del mese di marzo alle ore 19.20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

N	COGNOME NOME	Presente/Assente
1	BONIOTTI VALENTINA	Presente
2	PELI FABIO OTTAVIO	Presente
3	ZUGNO MATTIA	Presente

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Alessandra Richiedei.

Accertata la validità dell'adunanza, la Boniotti dott.ssa Valentina in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 13 luglio 2023 - esecutiva ai sensi di legge - con la quale è stato approvato il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO);
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 21 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 21 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 02 del 18 gennaio 2024 - esecutiva ai sensi di legge - è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni della legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO), con una ulteriore semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, introdotta nel comma 6, del già citato D.L. 80/2021;
- con decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021; la norma specifica (art. 1, comma 2) che "tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO";
- con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 dedica una apposita disposizione (art. 8) al "Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria" prevedendo, al comma 1, che «*Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto*»;
- questo Ente, ha provveduto ad approvare il PIAO 2023/2025, con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 03/08/2023, pubblicata nel proprio sito web, nella sezione Amministrazione trasparente e nel portale del Dipartimento Funzione Pubblica, dedicato ai PIAO;

VISTO l'articolo 6, del D.M. 132/2022, rubricato "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti" che testualmente recita:

"1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a

protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 132/2022 sopra citato “*Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.*” e che quindi in particolare, gli enti con meno di 50 dipendenti, come il Comune di Polaveno, sono tenuti a compilare solamente le seguenti sezioni/sottosezioni:

1. SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- **Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza** – Limitatamente all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- **Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa**
- **Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile**
- **Sottosezione 3.3: Piano triennale del fabbisogno del personale**

RILEVATO CHE questo Ente, alla data del 31 dicembre 2023, contava nel suo organico n. 5 dipendenti a tempo indeterminato (PNA 2022-2024, Paragrafo 10.1.1);

DATO ATTO CHE Anac, con deliberazione del Consiglio n. 7 del 17 gennaio 2023, ha approvato il PNA 2022, ed ha chiarito che "il mutato quadro normativo comporta, pertanto, diversamente rispetto al passato, che alcune Amministrazioni/enti siano chiamati a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO";

DATO ATTO CHE gli enti locali, anche quelli con meno di 50 dipendenti, non debbono (e non possono) più approvare ed aggiornare il PTPCT, in quanto il suo contenuto ope legis è stato trasfuso nel PIAO e, segnatamente, nella sottosezione 2.3 di cui al D.M. n. 132/2022, denominata "Rischi corruttivi e trasparenza";

VISTO il parere del Consiglio di Stato (parere 2.3.2022, n. 506, par. 3.4) - che ha richiamato le Amministrazioni all'esigenza di riconfigurare il modo di approcciarsi alla programmazione - secondo cui il PIAO costituisce "uno strumento unitario, integrato, che sostituisce i piani del passato e li metabolizza in uno strumento nuovo e onnicomprensivo, crosscutting, che consenta un'analisi a 360 gradi dell'amministrazione e di tutti i suoi obiettivi da pianificare";

VALUTATO che, sulla base del quadro normativo di riferimento ed in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2024-2026 ha necessariamente il compito principale di assemblare e inglobare i principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare, sin dai primi mesi dell'anno, le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023 avente ad oggetto: “PNA – aggiornamento 2023”;

RICHIAMATA altresì la delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19/12/2023;

DATO ATTO che il PIAO costituisce dunque una rilevante innovazione introdotta dall'articolo 6 del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, allo scopo «di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto» (in questi termini, la relazione illustrativa al disegno di legge di conversione, come riferito nel parere del Consiglio di Stato n. 506, reso nell'Adunanza dell'8 febbraio e del 17 febbraio 2022);

RICHIAMATO in particolare: - l'art.1, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 il quale prevede la soppressione, per tutte le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001 con più di 50 dipendenti, dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO:

1. **Piano dei fabbisogni del personale** di cui all'art.6, commi 1,4,6 e art. 6 ter del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
2. **Piano delle azioni concrete** di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
3. **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio** di cui all'art.2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
4. **Piano della Performance**, di cui all'art.10, comma 1, lettera a) e comma 1 ter del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150;
5. **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** di cui all'art.1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) della Legge 6 novembre 2012 n. 190;
6. **Piano organizzativo del lavoro agile**, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
7. **Piano delle azioni positive**, di cui all'art.48, comma 1, del d.lgs 11 aprile 2006, n. 198.

DATO ATTO:

- che il Piano della performance 2024-2026 contenente gli obiettivi di performance dei dipendenti e dei responsabili di Settore e di Area è costituito dalla sezione 2.2 e dall'allegato A al PIAO;
- che l'aggiornamento annuale del Piano triennale delle azioni positive ai sensi del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 246/2005" è riportato nel Piano integrato di attività e organizzazione, oggetto di approvazione con il presente Piano nella sezione 3.4. quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l'organizzazione del lavoro agile è inserita nella sezione 3.2 del PIAO;

RILEVATO che con Delibera di Giunta Comunale n. 05 del 30/01/2024 ha provveduto ad approvare la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024/2026;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DL n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021 il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (d.m. 132/2022, art. 8, comma 2);

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

VISTA la bozza di PIAO 2024/2026, predisposta dal Segretario comunale in coordinamento con i Responsabili di Area, che viene allegata al presente atto sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA la competenza della Giunta comunale per l'adozione del presente atto, come previsto dall'articolo 11, comma 1, ultimo periodo, del D. M. n. 132/2022;

DATO ATTO che il PIAO deve essere pubblicato nel sito *web* del Comune nella sezione *Amministrazione trasparente* e pubblicato nel portale dedicato, appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri, come stabilito all'articolo 7, del d.m. 132/2022;

DATO ATTO CHE sulle varie sottosezioni del PIAO sono state preventivamente effettuate le seguenti relazioni sindacali:

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

✓ **Sottosezione 2.3. - Rischi Corruttivi e Trasparenza:**

È stato posto in consultazione pubblica il Piano Triennale per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2024-2026 con avviso del 21.12.2023 con possibilità per gli stakeholders di proporre osservazioni o suggerimenti entro il 10/01/2024: non sono pervenute osservazioni entro il termine assegnato;

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

✓ **Sottosezione 3.2 Piano Organizzativo del lavoro agile triennio 2024/2026:**

Bozza della sottosezione è stata inviata alle RSU interne con nota del 15/03/2024 (Prot. 1547), per le necessarie informative, rispetto alle quali non sono pervenute osservazioni entro il termine assegnato;

✓ **Sottosezione 3.3 Piano della formazione del Personale 2024/2026:**

Bozza del Piano della Formazione del Personale è stato inviato alla RSU, con nota del 15/03/2024 (Prot. 1547) rispetto alla quale non sono pervenute osservazioni entro il termine assegnato;

✓ **Sottosezione 3.4. Piano Triennale delle Azioni Positive 2024-2026:**

- Bozza del piano è stata inviata alla RSU con nota del 15/03/2024 (Prot. 1547) senza ricevere osservazioni;

✓ **Sottosezione 3.5 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026:**

Bozza della sottosezione è stata inviata alla RSU, con nota del 15/03/2024 (Prot. 1547), per le necessarie informative rispetto alla quale non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO CHE sulla presente deliberazione, relativamente alla sottosezione 3.3. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dell'Ente assunto al Protocollo con nota n. 1570 del 18/03/2024;

RITENUTO, di approvare, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, nel testo allegato alla presente sotto la lettera "A";

RICHIAMATI, altresì, in particolare:

- l'art. 169 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale dispone che, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'articolo 4 del D. Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali, mentre spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;
- l'articolo 107, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal responsabile dell'Area Amministrativa, dott.ssa Alessandra Richiedei, in ordine alla regolarità tecnica (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni)

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Con votazione palese ed unanime

LA GIUNTA COMUNALE

1. **DI APPROVARE** le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate
2. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026, come da testo allegato (**Allegato "A"**), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI DARE MANDATO** al competente ufficio segreteria di provvedere, in modo tempestivo, alla pubblicazione del PIAO nel sito web dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, e nel portale del Dipartimento della Funzione pubblica;
4. **DI DARE ATTO** che eventuali successive modifiche a singole sezioni/sottosezioni del PIAO 2024- 2026 costituiranno automatica modifica del PIAO medesimo;
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione agli Uffici per gli adempimenti conseguenti;
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, in elenco, ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs n. 267/2000
7. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione.

Successivamente, ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, al fine di avviare celermente l'attuazione della performance dell'Ente oltre che di tutti i Piani contenuti nel PIAO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267;

Con apposita e separata votazione palese, unanime e favorevole,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Comune di Polaveno

Provincia di Brescia

GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
TRIENNIO 2024/2026. ESAME ED APPROVAZIONE**

Pareri di regolarità tecnica e contabile.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa:

Visto l'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO

relativamente alla **regolarità tecnica** della deliberazione in oggetto.

Polaveno, 21/03/2024



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alessandra Richiedei

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria:

visto l'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., esprime parere

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO

relativamente alla **regolarità contabile** della deliberazione in oggetto.

- la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i..

Polaveno, 21/03/2024

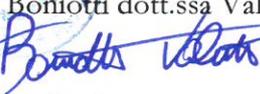


Il Responsabile del Servizio
Dott. Angelo Zanetti



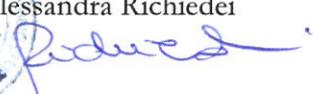
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Boniotti dott.ssa Valentina



Polaveno, 24 MAG 2024

Il Segretario Comunale
dott.ssa Alessandra Richiedei

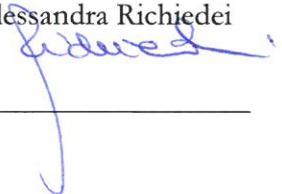


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
dott.ssa Alessandra Richiedei



Polaveno, li 24 MAG 2024

